



Comune di Pentone

(Provincia di Catanzaro)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 6 del 29/04/2024

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO FINANZIARIO 2024-2025 E TARIFFE PER L'ANNO 2024

L'anno duemilaventiquattro, addì ventinove, del mese di aprile, alle ore 18:05, nella preposta sala delle adunanze, alla prima convocazione in sessione Ordinaria seduta Pubblica il Consiglio Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Nominativo	Carica politica	Presente	Assente
MARULLO GIOVANNI	Presidente	Si	
D'AGOSTINO DOMENICO	Vice Presidente	Si	
PULLANO ANNA	Consigliere	Si	
MARINO VINCENZO	Consigliere	Si	
LOBELLO DOMENICO	Consigliere	Si	
PARROTTA NICOLA	Consigliere	Si	
PUGLIESE LUCIA	Consigliere	Si	
MERANTE MICHELE	Consigliere	Si	
GRECO ANDREA	Consigliere	Si	
GIGLIOTTI ELIO	Consigliere	Si	
MARINO VINCENZO	Consigliere	Si	

Presenti n: 11 Assenti n: 0

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dott.ssa Elvira Tocci

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza: Giovanni Marullo nella qualità di Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona sul punto il Sindaco il quale afferma che gli aggiornamenti delle tariffe sono stati effettuati secondo le normative vigenti. Interviene il capogruppo di minoranza, Consigliere Michele Merante per dichiarare che anche quest'anno si sta assistendo ad un aumento delle tariffe che corrisponde ad un aumento del costo della raccolta indifferenziata. Il Sindaco replica affermando che l'anno di riferimento per il calcolo della tariffa del corrente anno è il 2022, quindi, non si ravvisa un calo attuale del 7%, come asserito dal Consigliere Merante. *“Il trend dimostra che la raccolta differenziata è in leggero aumento, ma si deve puntare, senza dubbio, al miglioramento delle percentuali. Si può dire che la tariffa risente anche degli aumenti dei prezzi dell'appalto, poiché il servizio è stato nuovamente appaltato”* dichiara il Sindaco. Il Consigliere Merante osserva che nel 2022 è stato registrato un calo di sette punti percentuali rispetto al 2020, poiché a maggio del 2019 l'Amministrazione uscente ha realizzato quasi il 69% della raccolta differenziata, quindi, ha lasciato un trend positivo. Nella successiva Amministrazione, invece, il trend è peggiorato, così come è peggiorato il servizio. Interviene il Vicesindaco il quale dichiara che questa del Cons. Merante è soltanto una polemica a base politica, poiché il dato oggettivo deve considerare che è stato stipulato un nuovo appalto, con nuovi prezzi e nuove tariffe. *“Si deve tenere conto anche della nuova normativa vigente e delle risorse che l'Amministrazione ha messo in campo per migliorare il servizio”* precisa il Vicesindaco Domenico D'Agostino. In conclusione, il Sindaco afferma che, secondo i dati statistici, a febbraio 2024 la percentuale della differenziata è del 66%, mentre a maggio del 2019 il servizio della differenziata era al 63%. Entra in aula il consigliere Andrea Greco alle ore 18:20 e, indi, da nuovo appello risultano tutti presenti. Infine, dopo ampia ed esaustiva discussione sul punto, si passa a votazione.

.....

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'Imposta unica comunale precisando che *“essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”*;

Vista la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668);

Letti, in particolare, i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

comma 650: *“La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria”*;

comma 651: *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*;

comma 652: *“Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”*;

comma 653: *“A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;

comma 654: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;

Visti:

l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160: *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)...”*;

l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

Dato atto che l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228/2022 prevede che a decorrere dall'anno 2022 i comuni possono approvare il Piano Economico Finanziario, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Visto il regolamento comunale di disciplina della Tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 17/05/2023;

Considerato che:

- con la deliberazione 363/2021/R/rif, l'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il metodo tariffario rifiuti MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 da applicare ai piani economico finanziari afferenti al *servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani* al fine della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, prevedendo comunque un loro successivo aggiornamento per il biennio 2024-2025;

- con la deliberazione 389/2023/R/Rif l'Autorità ha definito le regole e le procedure per operare il suddetto aggiornamento biennale, adeguando l'MTR-2 ed i relativi allegati alle nuove disposizioni;

Preso atto che le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe TARI per gli anni 2022-2025;

Richiamati i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente in materia;

Considerato che le risultanze dei fabbisogni standard assumono un valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario;

Dato atto che:

- la deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede che sulla base della normativa vigente, il gestore predispose il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - 1) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - 2) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - 3) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che, relativamente alla procedura di validazione, si specifica che la stessa consiste nella verifica della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori e nella verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti, e che tale attività viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

Dato atto che:

- il Comune ha predisposto il Piano Economico Finanziario TARI per il periodo 2022-2025 acquisendo le informazioni necessarie (c.d. PEF "grezzo") dal gestore del servizio rifiuti SEA Servizi Ecoambientali S.r.L., approvandolo con deliberazione consiliare n. 4 del 21/04/2022;
- il Comune ha predisposto l'aggiornamento per il biennio 2024-2025 del predetto Piano;
- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Pentone (Ambito territoriale ottimale per il servizio rifiuti integrato regionale), non risulta pienamente operativo per quanto concerne le funzioni e gli adempimenti previsti dalla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, l'ente di governo d'ambito (Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria-ARRICAL), di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

Dato atto pertanto che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA sono svolte dal Comune;

Considerato che si è ritenuto di fissare per le utenze domestiche il coefficiente Kb di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999, al fine di determinare una riequilibrata ripartizione del relativo onere, in misura pari al valore medio rispetto a quanto proposto dalla tabella 2 dello stesso decreto per le fasce intermedie di categorie (da 2 a 5 occupanti), il valore massimo per la prima fascia (1 occupante) e il valore minimo per l'ultima fascia (6 o più occupanti), e di fissare per le utenze non domestiche i coefficienti Kc e Kd in misura pari al valore minimo rispetto a quanto proposto dalle tabelle nn. 3 e 4 del decreto;

Preso atto che:

- il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare:
 - la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- Come dagli allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto per quanto sopra di approvare conseguentemente i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti da applicare agli utenti domestici e non domestici ed il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno;

Visto l'aggiornamento per il periodo 2024-2025 del Piano finanziario, redatto ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Piano Finanziario, redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dalla deliberazione ARERA, è stato validato da parte del Segretario Comunale, struttura organizzativa dotata di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, ai sensi del disposto dall'art. 28 del MTR-2;

Ritenuto di approvare detto Piano Finanziario per il periodo 2024-2025 e le conseguenti tariffe per il corrente anno;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile sul presente atto previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Presenti n. 11, voti favorevoli 9, voti contrari 2 (Merante, Greco), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2024-2025 e i relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito elencato:
 1. PEF 2024-2025 MTR-2 ARERA;
 2. Relazione PEF 2024-2025;
 3. Dichiarazione di veridicità dei dati del Comune;
 4. Validazione;
- 3) di approvare i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti da applicare agli utenti domestici e non domestici derivanti dal Piano Economico Finanziario definito ai sensi delle deliberazioni ARERA
- 4) di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario;
- 5) di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif;
- 6) di approvare le tariffe TARI anno 2024, come risultanti dall'allegato prospetto;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa esposte e mediante separata votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, con voti favorevoli 9 e contrari 2 (Merante, Greco).

-----oOo-----



Comune di Pentone
(Provincia di Catanzaro)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267 del 18 maggio 2000

Favorevole sulla deliberazione ad oggetto: "TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO FINANZIARIO 2024-2025 E TARIFFE PER L'ANNO 2024"

Pentone li, 28/03/2024

Il Responsabile Area Amm.va/Contabile
f.to Dott. Fabio Iannelli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267 del 18 maggio 2000

Favorevole sulla deliberazione ad oggetto: "TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO FINANZIARIO 2024-2025 E TARIFFE PER L'ANNO 2024"

Pentone li, 28/03/2024

Il Responsabile Area Amm.va/Contabile
f.to Dott. Fabio Iannelli

	2024			2025		
	COMUNE DI PENTONE			COMUNE DI PENTONE		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	55.676	2.347	58.023	53.278	2.246	55.524
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	43.603	43.603	-	41.726	41.726
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	22.864	22.864	-	21.880	21.880
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	112.855	1.646	114.502	107.996	1.575	109.571
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	11.733	-	11.733	11.227	-	11.227
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	4.928	-	4.928	4.716	-	4.716
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{TV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	20.913	20.913	-	20.913	20.913
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	163.603	91.374	254.977	156.558	88.340	244.898
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	-	-	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	15.050	15.050	-	14.402	14.402
Costi generali di gestione CGG	-	-	-	-	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{Al}	-	6.428	6.428	-	6.152	6.152
Costi comuni CC	-	21.479	21.479	-	20.554	20.554
Ammortamenti Amm	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	-	-	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{uc}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot_{TF}	-	149	435	-	286	435
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	770	770	-	770	770
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	-	149	21.813	-	21.038	20.889
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	163.454	113.336	276.790	156.409	109.377	265.787
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	163.454	113.336	276.790	156.409	109.377	265.787
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			58%			62%
q _{o2} ton			537,80			537,14

costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg			39,88			41,76
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			41,93			42,22
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,20			-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,30			-0,30
Totale γ			-0,50			-0,50
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,50			0,50
Verifica del limite di crescita						
ρ^{pi}_o			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_o			0,15%			0,15%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRl_o			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			2,55%			2,55%
$(1+\rho)$			1,0255			1,0255
ΣT_o			276.790			265.787
ΣTV_{o-1}			185.596			208.095
ΣTF_{o-1}			38.741			21.962
ΣT_{o-1}			224.336			230.057
$\Sigma T_o / \Sigma T_{o-1}$			1,2338			1,1553
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			230.057			235.924
delta ($\Sigma T_o - \Sigma T_{max}$)			46.733			29.863
Tva dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	135.918	72.177	208.095	138.897	75.989	214.886
Ifa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ia - \Sigma Imax$)	-	21.962	21.962	-	21.038	21.038
$Ia = TVa + Ifa$ dopo distribuzione delta ($\Sigma Ia - \Sigma Imax$)	135.918	94.140	230.057	138.897	97.027	235.924
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			474			451
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			258			354
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			207.621			214.435
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			21.705			20.684
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			229.326			235.119
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-
Macro Indicatore R1						
R1			-			-
Calcolo H di partenza						
AR^{99sc} si			11,732			
CRD^{99sc} si			80,716			
H di partenza			14,5%			
Classe di partenza H			H			
Obiettivi			18,5%			22,5%
Classe obiettivo			H			G

COMUNE DI PENTONE



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

AGGIORNAMENTO TARIFFARIO BIENNALE 2024-2025

ALLEGATO 2

Sommario

1	Premessa (ETC)	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	6
3.1.3	Fonti di finanziamento	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali	8
3.2.4	Investimenti	8
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	9
4	Attività di validazione (ETC)	9
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	9
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	9
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	10
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	12
5.1.3	Coefficiente C116	13
5.1.4	Coefficiente CRI	13
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	13
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	13
5.2.2	Componente previsionale CQ	13
5.2.3	Componente previsionale COI.....	13
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	13
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	14
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	14
5.4.2	Determinazione del fattore ω	14
5.5	Conguagli	14
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	15
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	15
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	15
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	

ALLEGATO 2

5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	15
5.11	Ulteriori detrazioni	15
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	15

ALLEGATO 2

1 Premessa (ETC)

Con la legge regionale numero 10 di aprile 2022, la Regione Calabria ha istituito l'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria, di seguito ARRICAL, che è stata individuata quale ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, a cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Calabria e la Città metropolitana di Reggio Calabria.

Tuttavia l'ARRICAL ad oggi non risulta ancora pienamente operativa circa le funzioni e gli adempimenti previsti dalla deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/RIF aggiornata del 3 agosto 2021, come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF. Queste funzioni sono pertanto di competenza dell'Amministrazione Comunale che le svolge in qualità di Ente territorialmente competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il territorio del Comune di PENTONE.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Nell'ambito tariffario del Comune di PENTONE sono identificati i seguenti gestori del servizio integrato rifiuti urbani:

- la società SEA Srl Servizi Eco Ambientali, con sede in Rocca di Neto (KR), P. Iva 02119750798, che svolge i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati e di spazzamento strade;
- il Comune di PENTONE, che svolge direttamente le attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti.

Si segnala che fino al 31/12/2022 l'ATO di Catanzaro ha svolto i servizi di trattamento, recupero e smaltimento della frazione organica della raccolta differenziata (RDO) e del rifiuto urbano residuo (RUr). Come indicato in premessa, con la legge regionale 20 aprile 2022, n.10 ("Organizzazione dei Servizi Pubblici Locali dell'Ambiente") è stata istituita l'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria (di seguito anche "ARRICAL"), individuata quale ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Calabria. In attuazione della citata normativa regionale, l'ARRICAL, dal 1° gennaio 2023, esercita le proprie funzioni, nella forma della gestione associata tra i Comuni dell'Ambito stesso, limitatamente alle attività di trattamento, recupero e smaltimento della frazione organica e del rifiuto urbano residuo.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'attuale gestione dei rifiuti urbani in Calabria vede i Comuni, organizzati in un unico ambito ottimale, effettuare ancora singolarmente le operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, assicurando il trattamento del rifiuto urbano residuo (RUr) e della frazione organica della raccolta differenziata (RDO) negli impianti pubblici o privati a servizio del sistema regionale. Non è presente un gestore integrato incaricato della gestione dei rifiuti.

La frazione residua della raccolta differenziata viene trattata in linee di trattamento meccanico biologico; una parte è sottoposta a raffinazione per la produzione di combustibile solido secondario (CSS) destinato all'inceneritore di Gioia Tauro per la produzione di energia elettrica.

La frazione organica della raccolta differenziata viene trattata in linee di compostaggio aerobico e linee integrate aerobico/anaerobico per la produzione di compost, biogas e biometano.

La frazione secca della raccolta differenziata (RDNO), destinata al recupero di materia, è avviata direttamente a trattamento nelle piattaforme private presenti nel territorio regionale, a meno delle 2

ALLEGATO 2

linee pubbliche di selezione manuale che sono operative presso l'impianto di Catanzaro-Alli e di Siderno, in grado di trattare esigui quantitativi.

Le frazioni della RDNO (imballaggi in: plastica, carta e cartone, vetro, legno, alluminio, acciaio, vetro e legno) sono per lo più conferite nel circuito CONAI.

Dal processo di trattamento dei rifiuti urbani si originano rifiuti secondari – cosiddetti scarti di lavorazione – che trovano collocazione nelle discariche pubbliche e private regionali. Per la mancanza di siti regionali vengono anche conferiti in siti extra-regionali, dove sono sottoposti ad operazioni di smaltimento in discarica o di incenerimento.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, il Comune di PENTONE, in qualità di Ente territorialmente competente, relativamente all'ambito tariffario di propria competenza, ha acquisito:

1. il singolo PEF grezzo relativo al servizio svolto da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023);
3. la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non vi sono altri elementi da segnalare.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

I dati e le informazioni riguardanti lo svolgimento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei RU sono contenuti nella relazione di accompagnamento redatta dal gestore di tali attività (SEA Servizi Eco Ambientali S.r.L.), affidatario del servizio a seguito di regolare gara di appalto espletata dall'Unione dei Comuni montani della Presila Catanzarese, che gestisce il servizio smaltimento rifiuti in forma associata per il Comune di Pentone unitamente al Comune di Fossato Serralta. L'appalto ha la durata di anni 3 (anni tre) decorrenti dalla data di consegna del medesimo e pertanto, tenendo conto che è iniziato il 07/03/2022, si concluderà il 06/03/2025.

Per quanto concerne invece il servizio di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, esso comprende:

- l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) mediante sportello comunale non dedicato in via esclusiva;
- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso.

ALLEGATO 2

2.2 Altre informazioni rilevanti

- Per il Comune di Pentone non si ravvisano situazioni di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);
- non sussistono ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);
- non sussistono sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

ALLEGATO 2

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Ciascun gestore del servizio integrato ha relazionato sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 (*Tool* di calcolo).

Il Comune di PENTONE ha riportato i dati e le informazioni relative alle attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti.

Dai documenti contabili a consuntivo dell'Ente, in continuità col passato, sono stati attinti anche i valori relativi alle componenti CTS (costi di trattamento e smaltimento) e CTR (costi di trattamento e recupero).

La società SEA Servizi Eco Ambientali Srl ha relazionato invece sulla parte del servizio integrato riguardante le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati e di spazzamento strade.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025 non sono state indicate variazioni del perimetro gestionale né è stata segnalata l'esigenza di valorizzare il coefficiente PG e/o di riconoscere costi operativi incentivanti (COI^{exp}).

3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025 non sono state indicate variazioni delle caratteristiche dei servizi erogati, né è stata evidenziata l'esigenza di valorizzazione del coefficiente QL e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (CQ^{exp} e/o COI^{exp}), nonché di valorizzazione del coefficiente C₁₁₆ per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (CO₁₁₆^{exp}).

Per quel che riguarda la valutazione del livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (coefficiente γ_2), al quale può essere attribuita valutazione soddisfacente solo nel caso in cui il macro-indicatore R1 – “*Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore*”, nell'ambito dell'intervallo (-0.15,0], assuma valore uguale o maggiore di 0,85, per l'ambito tariffario del Comune di Pentone non è stato possibile determinare un valore di riferimento.

3.1.3 *Fonti di finanziamento*

Le fonti di finanziamento del Comune sono rappresentate essenzialmente dal gettito tariffario TARI; per la società SEA Srl, i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati e di spazzamento strade sono finanziati dai canoni pagati e regolarmente fatturati nei confronti dell'Ente e dai corrispettivi percepiti dai sistemi collettivi di *compliance*.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è stato redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative al biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato.

ALLEGATO 2

3.2.1 Dati di conto economico

Per definire i costi ammessi al riconoscimento tariffario si è fatto riferimento alle sole attività riguardanti il servizio integrato di gestione rifiuti escludendo quelle diverse e/o esterne alla gestione del ciclo.

I costi di tali attività sono stati imputati conformemente a quanto previsto dall'articolo 7.3 del MTR-2 aggiornato, escludendo le componenti non riconosciute dal metodo.

Per ciascun anno *a*, i dati contabili così acquisiti sono stati allocati tra le diverse voci di costo variabile e fisso di cui all'MTR-2 aggiornato.

La tabella di seguito allegata riporta gli impegni presenti nella contabilità dell'Ente riguardanti il servizio di gestione dei rifiuti urbani, suddivisi tra *costi operativi di gestione e costi operativi comuni*; a parte sono stati *distinti* i valori relativi alle attività del ciclo eseguite dal gestore diverso dal Comune. Il dettaglio dei costi effettivi sostenuti dal gestore nell'anno *a-2* è invece contenuto nella relazione di accompagnamento redatta da quest'ultimo, allegata alla presente.

Gli importi presenti in tabella sono stati riportati al netto dell'iva, dove presente; a quest'ultima è stata data separata evidenza nelle apposite righe.

In fase di consolidamento dei dati contabili forniti dai gestori per la redazione del definitivo Allegato 1 – Tool MTR-2 aggiornato, è stata data rilevanza solamente all'iva qualificata come fiscalmente *indetraibile*.

In allegato la tabella con gli impegni di spesa riferiti all'anno 2022, rilevati nella contabilità dell'Ente, impiegati per la determinazione tariffaria 2024.

Tabella 1- Impegni spesa 2022 Comune di PENTONE

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	Coal
B6	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B7	50.566,53	38.531,12	20.109,90	99.922,36	-	3.500,02	-	-	-
B8	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B9	-	-	-	-	-	9.737,28	-	-	-
B10	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B11	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B12	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B13	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14	-	-	-	-	-	-	-	-	5.653,97
IVA	5.056,65	3.853,11	2.010,99	9.992,24	-	770,00	-	-	-
di cui Gestore									
Netto IVA	48.502	-	-	98.474	-	-	-	-	-
IVA	4.850	-	-	9.847	-	-	-	-	-

ALLEGATO 2

Le voci CRT e CRD, in corrispondenza della riga B7, includono gli impegni dell'anno 2022 nei confronti della società SEA Srl, ad oggetto i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e di spazzamento strade.

Dei complessivi costi CRT e CRD, la parte riguardante esclusivamente gli impegni assunti nei confronti del gestore è riepilogata nella riga *Netto IVA*.

Le voci CTS (costi di trattamento e smaltimento) e CTR (costi di trattamento e recupero) riguardano gli oneri a consuntivo rendicontati dall'ATO Catanzaro ed iscritti nel bilancio dell'Ente, con riferimento alle attività eseguite sulla frazione organica e sul rifiuto urbano residuo della raccolta differenziata. Una parte di questi oneri, afferenti a spese di trasporto dei rifiuti urbani, è stata allocata nelle voci CRT e CRD rispettivamente per euro: 2.064,00 e 1.448,00.

La componente CTS ricomprende inoltre i costi di smaltimento dei rifiuti ingombranti sostenuti presso l'impianto Ecosistem Srl di Lamezia Terme, pari ad euro 10.349,00.

Tra i costi comuni riportati in tabella sono presenti:

- CARC (costi di gestione delle tariffe e rapporti con utenti), relativi a:
 - oneri sostenuti per il personale dipendente addetto alla gestione della Tari e al rapporto con gli utenti (B9), il cui costo annuo è stato ribaltato sul servizio di gestione dei rifiuti urbani sulla base delle ore di lavoro mediamente svolte;
 - costi di stampa e postalizzazione degli avvisi/provvedimenti Tari (B7);
 - canone relativo al software gestionale della Tari (B7);
 - spese sostenute per servizi di supporto agli adempimenti ARERA (B7);

- COal (altri costi):
 - altre spese di gestione addebitati dall'ATO Catanzaro (voce B14);

Per la determinazione dell'entrata tariffaria 2025, data l'indisponibilità di valori di conto consuntivo certi riferiti al periodo *a-2* al momento della redazione del presente piano, sono stati impiegati i dati 2022.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Il gestore delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati, per l'anno 2022, ha evidenziato ricavi derivanti da corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, riferiti al settore degli imballaggi, per un importo parti ad euro 10.319,00. Tali ricavi sono stati allocati nella voce AR_{sc} del piano finanziario.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non è stata valorizzata alcuna delle componenti di costo previsionali CO_{116} , CQ e COI previste dall'articolo 9 del MTR-2 aggiornato.

3.2.4 Investimenti

Non vi sono previsioni di investimenti significativi nel biennio 2024-2025.

ALLEGATO 2

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per gli anni del PEF 2024-2025 non è stata operata alcuna valorizzazione delle componenti di costo d'uso del capitale Amm_a , Acc_a , R_a , $R_{LIC,a}$.

4 Attività di validazione (ETC)

Nel caso del Comune di PENTONE, l'Ente stesso riveste il ruolo di ETC. L'attività di validazione sui dati messi a disposizione dai gestori è stata svolta in data 04/04/2024 dalla seguente unità organizzativa interna al medesimo Ente, dotata di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale: Segretario Comunale.

L'attività di validazione è stata condotta verificando:

- la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto sia ai dati contabili forniti da ciascun gestore, sia alle attività del ciclo dagli stessi erogate, prendendo altresì atto delle rispettive dichiarazioni di veridicità;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 aggiornato per la determinazione dei costi riconosciuti.

In ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023, in fase di validazione è stata verificata l'assenza, fra i dati contabili messi a disposizione dai gestori per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, di eventuali oneri e ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata" di cui all'art. 2 della deliberazione 389/2023, in considerazione del fatto che la raccolta dei rifiuti plastici nel territorio è organizzata secondo la modalità multimateriale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si riporta il valore massimo assunto dal parametro ρ_a di determinazione del limite alla crescita delle tariffe nel corso del biennio 2024-2025, sulla base della valorizzazione dei diversi coefficienti di riferimento compiuta in fase di compilazione dell'*Allegato 1- Tool di calcolo MTR-2 aggiornato*.

	2024	2025
r_{pi_a} – tasso inflazione programmata	2,70%	2,70%
X_a – coeff. recupero produttività	0,15%	0,15%
QL_a – coeff. miglioramento qualità	0,00%	0,00%
PG_a – coeff. modifiche perimetro gestionale	0,00%	0,00%
C_{116a} – coeff. dlgs 116/2020	0,00%	0,00%
CRI_a – coeff. recupero inflazione	0,00%	0,00%
ρ_a – limite alla crescita	2,55%	2,55%

La successiva tabella riporta il valore totale delle entrate tariffarie T_a per gli anni 2024 e 2025 ed il valore T_{a-1} riferito al periodo precedente; il confronto tra l'annualità corrente e quella passata determina la variazione annuale delle entrate tariffarie.

ALLEGATO 2

	2024	2025
T _a	276.790	265.787
TV _{a-1}	185.596	208.095
TF _{a-1}	38.741	21.962
T _{a-1}	224.336	230.057
T _a /T _{a-1}	1,234	1,155
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SI

Ai sensi dell'art. 4.1 del MTR-2 aggiornato deve essere rispettata la seguente condizione di limite alla crescita delle entrate tariffarie:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Nel caso del Comune di PENTONE il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il biennio 2024-2025 eccede il suddetto limite alla variazione annuale.

Il valore totale massimo $\sum T_{max}$ applicabile nel rispetto del limite annuale di crescita è di seguito indicato:

	2024	2025
TV _a	208.095	214.886
TF _a	21.962	21.038
$\sum T_{max}$	230.057	235.924

Il Comune di PENTONE, in qualità di Ente Territorialmente Competente, dà atto dei nuovi livelli tariffari determinati per il biennio 2024-2025, come riportati nella tabella di cui sopra.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Si evidenziano dapprima i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di *raccolta differenziata* e al livello di *efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo*.

	2024	2025
%RD	58% (dato 2022)	62% (dato 2023)
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

ALLEGATO 2

Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - EfficaciaAVV RicRD,sc [R1] (dato 2022)	-	-
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

γ_1 – *rispetto obiettivi di raccolta differenziata:*

- determinazione tariffaria 2024: il risultato della raccolta differenziata di riferimento, relativo all'anno $a-2$ (2022), è stato inferiore all'obiettivo fissato dalla normativa comunitaria del 65%. Pertanto, per l'annualità 2024, la valutazione sul raggiungimento di tale obiettivo è stata considerata NON SODDISFACENTE;
- determinazione tariffaria 2025: la percentuale conseguita di RD, riferita all'anno 2023, è stata inferiore al livello del 65%; il raggiungimento dell'obiettivo è stato considerato NON SODDISFACENTE.

γ_2 – *livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo:*

la valutazione di questo parametro può essere considerata soddisfacente solo nel caso in cui il macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF nell'ambito dell'intervallo $(-0.15,0]$, assuma valore uguale o maggiore di 0,85.

Per questo indicatore non è stato possibile determinare un valore di riferimento. In conseguenza di ciò, per il biennio 2024-2025 il valore del parametro γ_2 è stato considerato NON SODDISFACENTE.

A seguito delle valutazioni appena descritte, per i coefficienti γ_1 e γ_2 sono stati assunti i seguenti valori:

	2024		2025	
	Intervalli di riferimento	Valore	Intervalli di riferimento	Valore
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq 0,2$	-0,2	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq 0,2$	-0,2
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,3	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,3
γ_a	-0,5		-0,5	
$1+\gamma_a$	0,5		0,5	
Qualità ambientale delle prestazioni	$(1+\gamma_a) \leq -0,5$ LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO		$(1+\gamma_a) \leq -0,5$ LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	

Al fine di determinare i valori del coefficiente di recupero di produttività X_a per il biennio 2024-2025 si osserva quanto segue:

ALLEGATO 2

- determinazione tariffaria 2024: alle entrate dell'anno 2024 si associa un costo unitario effettivo della gestione (CU_{eff}) inferiore al *benchmark* di riferimento rappresentato dal *fabbisogno standard* di cui all'articolo 1 comma 653 della legge 147/13. Entrambi gli indicatori sono relativi 2022;
- determinazione tariffaria 2025: il CU_{eff} calcolato risulta inferiore al *benchmark* di riferimento. I valori di $\%RD$ e $Q(t)$ adoperati nel calcolo sono stati aggiornati al 2023.

	2024	2025
CU_{eff} [cent€/kg]	39,88 (dati 2022)	41,76 (dati 2023)
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	41,93 (dati 2022)	42,22 (dati 2023)

Il confronto tra costo unitario effettivo della gestione e *benchmark* di riferimento e le valutazioni in merito ai risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata (γ_1) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2) determinano i seguenti valori del coefficiente di recupero di produttività X_a per il biennio 2024-2025:

	2024		2025	
	Intervalli di riferimento	Valore	Intervalli di riferimento	Valore
Coefficiente di recupero di produttività (X_a)	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,15%	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,15%

5.1.2 Coefficienti *QL* (variazioni delle caratteristiche del servizio) e *PG* (variazioni di perimetro gestionale)

Non sono previste per l'ambito tariffario del Comune di PENTONE variazioni nella qualità e nelle caratteristiche del servizio e del perimetro gestionale nel corso biennio 2024-2025 tali da rendere necessario la valorizzazione dei coefficienti *QL* e *PG*. Il valore di quest'ultimi è stato posto quindi pari a 0 per entrambe le annualità del 2024-2025.

ALLEGATO 2

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QLa = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QLa = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QLa \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QLa \leq 4\%$

5.1.3 Coefficiente C116

Per il periodo 2024-2025 non è stato valorizzato il coefficiente C116, relativo alla copertura delle componenti di costo previsionale riconducibili alle novità normative introdotte dal D.lgs 116/20.

5.1.4 Coefficiente CRI

Per il periodo 2024-2025 non è stato valorizzato il coefficiente CRI connesso ai maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In linea con quanto evidenziato nei precedenti paragrafi, non è stata valorizzata alcuna delle tre componenti CO_{116} , CQ e COI di natura previsionale previste dall'articolo 9 del MTR-2 aggiornato.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Non è stata valorizzata la componente CO_{116} .

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non è stata valorizzata la componente CQ.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non è stata valorizzata la componente COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Per il biennio 2024-2025 non sono presenti cespiti a servizio dell'ambito tariffario rispondenti ai requisiti richiesti dal MTR-2 aggiornato. Nel piano finanziario non è stata pertanto valorizzata alcuna voce di ammortamento.

ALLEGATO 2

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

Nel rispetto dei principi stabiliti nella Circular Economy, ARERA ha introdotto il fattore di *sharing* b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita di materiali e/o energia, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di *sharing* viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è invece pari a $b(1+\omega_a)$, dove ω_a può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli *obiettivi di RD e al livello di efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo*.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Il valore del fattore di *sharing* b è stato definito pari a 0,3 per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 nell'ottica di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi di riferimento.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Sulla base della valorizzazione dei parametri γ_1 e γ_2 nel tool di calcolo per il biennio 2024-2025, il valore del fattore di *sharing* ω_a è stato determinato pari a 0,4.

5.5 Conguagli

Ai fini dell'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie 2024 e 2025 i conguagli $RC_{tot_{TV,a}}$ e $RC_{tot_{TF,a}}$ sono riferiti unicamente al ricalcolo, per gli anni 2022 e 2023, della remunerazione del capitale investito R_a con i nuovi valori del tasso $WACC_a$ determinati in via definitiva dalla deliberazione 68/2022/R/rif. rispetto a quelli fissati in via provvisoria dalla deliberazione 459/2021/R/rif.

	Gestore	Comune	Gestore	Comune
Conguaglio RC_{Wacc}	2022		2023	
R	1.342	2.576	1.340	2.573
R rettificato	1.192	2.289	1.191	2.287
	2024		2025	
RC_{wacc}	-149	-286	-149	-286

	2024		2025	
Totale conguaglio per aggiorn. parametri	Gestore	Comune	Gestore	Comune

ALLEGATO 2

RC _{wacc&slc}	-149	-286	-149	-286
----------------------------	------	------	------	------

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il Comune di PENTONE, in qualità di Ente territorialmente competente, ha verificato il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione confrontandosi ed informando il gestore del servizio raccolta e trasporto dei RU sulle risultanze ottenute in applicazione del metodo tariffario.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 aggiornato.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulazione dei conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 aggiornato di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie eccedenti il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per l'ambito tariffario del Comune di PENTONE non è stato necessario produrre istanza per richiedere il superamento del limite alla crescita.

5.11 Ulteriori detrazioni

Dal totale delle entrate tariffarie sono stati dedotti i seguenti valori riferiti alle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021:

- contributo MIUR anno 2022 pari ad euro 474,00 e anno 2023 pari ad euro 451,00.
- entrate da recupero evasione TARI anno 2022 pari ad euro 258,00 e anno 2023 pari ad euro 354,00

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Il coefficiente H ("Eta"), di cui all'articolo 8 della delibera 389/2023, rappresenta la misura del *grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata*, calcolato come rapporto tra i **ricavi** relativi ai rifiuti da imballaggio ($AR^{AGG}_{SC_si,a}$) ed i **costi** della raccolta differenziata corrispondenti ($CRD^{AGG}_{SC_si,a}$):

$$H_a = \frac{AR^{AGG}_{SC_si,a}}{CRD^{AGG}_{SC_si,a}}$$

ALLEGATO 2

L'iniziale quantificazione del valore H , calcolato con i dati del 2022, determina gli obiettivi per gli anni 2024 e il 2025 ai quali il coefficiente dovrà tendere.

Per l'ambito tariffario del Comune di PENTONE il coefficiente H ha restituito le risultanze riportate nella successiva tabella con la conseguente assegnazione, per gli anni 2024 e 2025, degli obiettivi di miglioramento ivi indicati.

H e obiettivi	H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
$AR^{Agg}_{SC_{si}}$	11.732		
$CRD^{Agg}_{SC_{si}}$	80.716		
H	14,5%	18,5%	22,5%
Classe di appartenenza	H	H	G



COMUNE DI PENTONE
(Provincia di Catanzaro)
☎ 0961925076 - 0961925349

P. IVA 00220810790 – www.comune.pentone.cz.it

RELAZIONE DI VALIDAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Segretario Comunale, in rappresentanza del Comune di Pentone

Premesso che:

l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha definito il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.

Il metodo tariffario ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.

Le regole definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti, i criteri per i costi riconosciuti e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale. Le variazioni tariffarie devono essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.

Considerato che:

I gestori devono attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa.

Il metodo - che prevede limiti tariffari e quattro diversi schemi adottabili dagli enti locali e dai gestori in relazione agli obiettivi di miglioramento del servizio - regola, in particolare, queste fasi: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

Alle Regioni competono, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani.

Il Consiglio Comunale deve assumere le pertinenti determinazioni relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed adottato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI) è dato da somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

La procedura di approvazione stabilisce che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Tenuto conto che:

La verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF viene svolta dall'Ente Territorialmente Competente, o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Considerato che:

Il MTR specifica che la verifica di cui sopra riguarda almeno:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico - finanziario del gestore.

Spetta all'Ente territorialmente competente anche l'attività di verifica e validazione dei dati.

Con la deliberazione 363/2021/R/rif, ARERA ha approvato il metodo tariffario rifiuti MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 da applicare ai piani economico finanziari afferenti al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani al fine della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, prevedendo comunque un loro successivo aggiornamento per il biennio 2024-2025.

Con la deliberazione 389/2023/R/Rif l'Autorità ha definito le regole e le procedure per operare il suddetto aggiornamento biennale, adeguando l'MTR-2 ed i relativi allegati alle nuove disposizioni.

Tutto ciò premesso:

in relazione all'approvazione dell'aggiornamento del PEF 2024-2025 nonché alla relativa documentazione e ai dati trasmessi anche a seguito di incontri istruttori, avendo anche verificato la congruenza dei dati forniti nel piano economico e finanziario con gli standard di servizio richiesti dal Comune; considerati i costi diretti sostenuti dal Comune riguardo le attività di spazzamento e gestione della TARI registrati nel bilancio dell'ente locale.

Visto:

Lo schema di dichiarazione di veridicità di cui all'appendice n. 3 dell'MTR;

Preso atto:

Della relazione di veridicità rilasciata il 28/03/2024 e delle verifiche fatte.

Considerato che:

Rispetto al Comune di Pentone la presente struttura organizzativa, risulta in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'ordinamento italiano, soggetto terzo;

Acquisiti:

Elementi probativi e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio

Valida

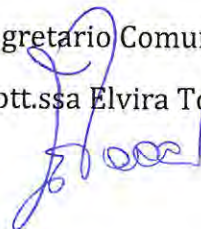
Per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni della normativa vigente, l'allegato piano economico e finanziario predisposto dal Comune di Pentone attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso.

04 APR 2024

Il _____

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Elvira Tocci



ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A MARINO VINCENZO

NATO/A A omissis

IL omissis

RESIDENTE IN omissis

VIA omissis

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI PENTONE

AVENTE SEDE LEGALE IN PENTONE VIA CORSO DE LAURENZI, 56

CODICE FISCALE 00220810790 CODICE ISTAT 079092

TELEFAX _____ TELEFONO 0961925349 - 0961925076

INDIRIZZO E-MAIL protocollo.comunedipentone@pec.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA _____, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA **28 MAR 2024**

IN FEDE

Il Sindaco
(Prof. Vincenzo Marino)



¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

2024 - Tariffario 2024 - Categoria Rsu	Nucleo Familiare	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
D01 - Domestica 1 occupante	Uno	0,2185	147,9375
D02 - Domestica 2 occupanti	Due	0,2563	236,6999
D03 - Domestica 3 occupanti	Tre	0,2913	303,2718
D04 - Domestica 4 occupanti	Quattro	0,3146	384,6374
D05 - Domestica 5 occupanti	Cinque	0,3233	480,7967
D06 - Domestica 6 occupanti	Sei o più	0,3204	502,9874

N1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,0572	0,8727
N2 - Campeggi, distributori carburanti		0,6116	0,5130
N3 - Stabilimenti balneari		0,9174	0,7769
N4 - Esposizioni, autosaloni		0,4726	0,3978
N5 - Alberghi con ristorante		1,4039	1,1935
N6 - Alberghi senza ristorante		1,1815	1,0060
N7 - Case di cura e riposo		1,2371	1,0448
N8 - Uffici, agenzie		0,1776	2,7109
N9 - Banche, istituti di credito e studi professionali		0,0868	1,3400
N10 - Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		0,1855	2,8312
N11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		0,2013	3,0855
N12 - Attività artigianali tipo botteghe:falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere		0,1539	2,3536
N13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto		1,2649	1,0690
N14 - Attività industriali con capannoni di produzione		0,5699	0,4849
N15 - Attività artigianali di produzione beni specifici		0,1322	2,0306
N16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		1,0932	16,7467
N17 - Bar, caffè, Pasticceria		0,8643	13,2283
N18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		0,1125	1,7180
N19 - Plurilicenze alimentari e/o miste		2,9745	2,5183
N20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		0,0671	1,0308
N21 - Discoteche, night club		1,4178	1,1989

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Presidente
f.to Giovanni Marullo

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Elvira Tocci

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Comunale e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124, 1° comma del D. Lgs 18/08/2000 n. 267.

L'incaricato del Servizio
f.to Pugliese Antonio

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Elvira Tocci

ESECUTIVITA'

La su estesa deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 3° D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Elvira Tocci

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE *(per uso amministrativo)*

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elvira Tocci